

## PAENITENTIARIA APOSTOLICA

Prot. N. 260/15/I

---

### BEATISSIMO PADRE

Gerardo Antonazzo, Vescovo della Diocesi di Sora – Cassino – Aquino – Pontecorvo, con somma devozione d'animo, con umiltà e gioia informa la Santità Vostra che il popolo cristiano nel corso dell'anno celebra sia il millenario della erezione - presso una area sacra di San Giovanni Incarico - del Santuario posto sotto la protezione della Santa Madre di Dio, con il titolo di "*Maria Santissima della Guardia*", sia il centenario della solenne Incoronazione della sacra Immagine, per l'autorità del Reverendissimo Capitolo Vaticano.

Senza dubbio affinché questo duplice evento sia degnamente accolto, sarà fornita opportuna catechesi anche dei mezzi di santificazione, tra i primi l'abbondanza dei sacramenti della Santissima Eucarestia e della Penitenza, da cui è lecito sperare frutti di una vita, educata nella Fede, nella Speranza e nella Carità secondo il Vangelo e da condursi sempre più perfettamente.

Per tale motivo nel Santuario saranno promosse con ogni premura le caratteristiche funzioni liturgiche, le pie peregrinazioni e altre iniziative di devozione e di dottrina religiosa, dalla prossima Festa Titolare (25 maggio) fino alla festa del Santissimo Nome di Maria (12 settembre 2015). Ma perché i cristiani da queste celebrazioni mariane raccolgano frutti spirituali più fecondi, l'Eccellentissimo supplice implora dalla Santità Vostra l'Indulgenza Plenaria da conseguire come tempo giubilare.

### **In data 8 Maggio 2015**

La Penitenzieria Apostolica, su incarico del Santissimo Padre Francesco, concede l'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni (*Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice*), da lucrarsi nelle novene dai fedeli veramente pentiti e spinti dalla carità (Indulgenza che possono applicare come suffragio anche alle anime dei fedeli trattenute nel Purgatorio), se visiteranno, in forma di peregrinazione, il Santuario posto sotto la protezione di Maria Santissima e là parteciperanno alle sacre funzioni e alle iniziative spirituali, o almeno effonderanno, davanti alla Santa Immagine coronata, preghiere a Dio per mezzo di Maria per la fedeltà dell'Italia alla vocazione cristiana, per ottenere vocazioni sacerdotali e religiose e per difendere l'istituto della famiglia umana, che devono essere concluse con la preghiera del "Padre nostro", con il "Credo" e con delle invocazioni alla B. Vergine Maria.

I pii fedeli, impediti per motivi di anzianità, di malattia o per altra grave causa, potranno ugualmente lucrare l'Indulgenza plenaria, se, concepita la detestazione di ogni peccato e con l'intenzione di compiere, appena possibile, le tre consuete condizioni, negli stessi giorni, davanti una qualche piccola Immagine della celeste Patrona, si siano associati spiritualmente alle celebrazioni giubilari, con le proprie preghiere e sofferenze, o con le difficoltà della propria vita, offrendole alla misericordia di Dio per mezzo di Maria.

Pertanto affinché l'accesso per conseguire il perdono divino per mezzo delle chiavi della Chiesa riesca più facile secondo la carità pastorale, questa Penitenzieria chiede con ogni premura che il Parroco, insieme con i sacerdoti legittimamente ammessi si presti con animo pronto e generoso alla celebrazione della Penitenza e all'amministrazione della S. Comunione agli infermi.

Il presente è valido per tutto il tempo del Giubileo Mariano. Nessuna cosa in contrario.

Mauro S.R.C. Card. Piacenza

*Penitenziere maggiore*

Krzysztof Nykiel

*Reggente*

PAENITENTIARIA APOSTOLICA

Prot. N. 261/15/I

---

DECRETO

La Penitenzieria Apostolica, in forza delle facoltà che in modo specialissimo le sono state attribuite dal Santissimo Padre in Cristo e Signore nostro, Signore Francesco, per divina Provvidenza, Papa, concede volentieri all'Eccellentissimo e Reverendissimo Padre Signore Gerardo Antonazzo, Vescovo della Diocesi di Sora – Cassino – Aquino – Pontecorvo, la facoltà, durante il Giubileo Mariano, nell'occasione del millenario della erezione – presso una area sacra di San Giovanni Incarico – del Santuario posto sotto la protezione della Santa Madre di Dio, e del centenario della solenne Incoronazione della sacra Immagine, per l'autorità del Reverendissimo Capitolo Vaticano, di impartire, in un giorno da scegliere per l'utilità dei fedeli, dopo la celebrazione del Sacrificio divino, a tutti i pii fedeli presenti, che, con animo totalmente ben disposto, abbiano preso parte alla stessa sacra liturgia, la **Benedizione papale** con annessa **l'Indulgenza Plenaria**, che si può lucrare alle consuete condizioni (*Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice*).

I fedeli che abbiano ricevuto devotamente la Benedizione papale, anche se, per ragionevole circostanza, non abbiano potuto prendere parte fisicamente ai sacri riti, a condizione che abbiano seguito con devota attenzione lo svolgimento degli stessi sacri riti mentre venivano trasmessi dalla televisione o dalla radio, potranno lucrare, a norma di diritto, l'Indulgenza plenaria.

Nessuna cosa in contrario.

Dato a Roma, dalla sede della Penitenzieria Apostolica, nel giorno 8 del mese di maggio, nell'anno della Incarnazione del Signore 2015.

Mauro S.R.C. Card. Piacenza  
*Penitenziere maggiore*

Krzysztof Nykiel  
*Reggente*